



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 276

POLIZZA ASSICURATIVA PER RISARCIMENTI IN AMBITO SANITARIO: COME INTENDE RISPONDERE LA GIUNTA AI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI?

presentata il 13 luglio 2022 dai Consiglieri Camani, Giacomo Possamai, Bigon, Montanariello, Zanoni e Zottis

Premesso che:

- nell'udienza del 5 luglio 2022 per la parifica del rendiconto generale della Regione Veneto per l'esercizio 2021, il Procuratore regionale della Corte dei Conti presso la sezione giurisdizionale per il Veneto, Ugo Montella ha evidenziato forti criticità, in particolare riguardo al "perimetro sanitario", che rappresenta la parte più significativa del rendiconto regionale, pari a oltre 10,6 miliardi di euro, escluse le partite di giro, circa l'80% degli impegni di spesa complessivi;
- la requisitoria si è concentrata specialmente sui risarcimenti per malpractice sanitaria e sulla polizza assicurativa stipulata dalla Regione negli anni 2019-2021 (con proroga fino al 30 aprile 2022) per la copertura del rischio da responsabilità civile verso terzi e operatori, nello svolgimento di attività sanitaria istituzionale.

Considerato che:

- la Regione ha stipulato con la compagnia Società Hospitaliere d'Assurances Mutuelles (SHAM) una polizza che ha comportato il pagamento da parte di Azienda Zero di un premio annuo lordo di euro 14.489.070 per il triennio;
- la suddetta polizza prevede una franchigia per sinistro di 750mila euro senza limite di aggregato annuo; perciò la Società provvede, per ciascun sinistro, al pagamento del risarcimento a favore del danneggiato solo per risarcimenti superiori a tale importo e comunque nei limiti di quota eccedenti lo stesso.

Tenuto conto che:

- nel triennio 2019-2022, su un totale di 421 sinistri, la SHAM ha effettuato pagamenti per circa 306 mila euro, a fronte di 27 sinistri liquidati, incassando, al contempo, oltre 14 milioni l'anno come premio;
- nel solo 2021 la Regione, con fondi a carico delle singole Aziende, ha liquidato danni per oltre 49 milioni di euro senza poter accedere alla copertura assicurativa.

Rilevato che il Procuratore Montella ha sottolineato come la previsione di una franchigia così elevata comporti da parte della Regione l'assunzione degli oneri derivanti dalla stragrande maggioranza dei risarcimenti, con conseguente vanificazione dello scopo del contratto assicurativo; il Procuratore ha parlato di "macroscopico ed ingiustificato sbilanciamento in favore della compagnia assicurativa" e della "rilevata diseconomicità della polizza assicurativa e della relativa spesa".

Considerato, altresì, che il sopracitato schema assicurativo è stato recentemente replicato con DDG n. 290 del 28 aprile 2022 per il triennio successivo, seppur con un premio annuo lordo inferiore.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano il Presidente della Giunta regionale

per quali ragioni Azienda Zero abbia sottoscritto e reiterato una polizza macroscopicamente e ingiustificatamente sbilanciata a favore della compagnia assicuratrice.



Proposta n. 1677 / 2022

PUNTO 32 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 18/10/2022

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 139 / IIM del 18/10/2022

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 276 del 13 Luglio 2022 presentata dai Consiglieri Vanessa CAMANI, Giacomo POSSAMAI, Anna Maria BIGON, Jonatan MONTANARIELLO, Andrea ZANONI e Francesca ZOTTIS avente per oggetto "POLIZZA ASSICURATIVA PER RISARCIMENTI IN AMBITO SANITARIO: COME INTENDE RISPONDERE LA GIUNTA AI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 276 del 13 Luglio 2022 presentata dai Consiglieri Vanessa CAMANI, Giacomo POSSAMAI, Anna Maria BIGON, Jonatan MONTANARIELLO, Andrea ZANONI e Francesca ZOTTIS avente per oggetto "POLIZZA ASSICURATIVA PER RISARCIMENTI IN AMBITO SANITARIO: COME INTENDE RISPONDERE LA GIUNTA AI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Con riferimento all'interrogazione consiliare in epigrafe indicata si rappresenta che è stato chiesto ad Azienda Zero di riferire in merito alla polizza assicurativa in essere, si riportano, dunque, i punti salienti della relazione acquisita al prot. regionale n. 439314/2022.

Sul punto è opportuno un breve cenno alla situazione iniziale della Regione del Veneto (ante 2012), caratterizzata dal un sistema decentrato di gestione e allocazione del rischio, disomogeneo, frammentato e non monitorato, oltre che produttivo di improvvise scoperture in danno di importanti nosocomi.

Si registrava, sotto il profilo contrattuale, una disomogenità di coperture e un'apprezzabile diversità di franchigie. L'assenza di organicità si rifletteva, pertanto, anche nella fase di valutazione delle richieste di risarcimento del danno e della successiva liquidazione dei sinistri.

La Regione del Veneto ha quindi avviato un percorso volto a mettere in garanzia il personale del SSR e fornire sicurezza ai cittadini, con un modello di gestione dei sinistri ex DGRV 573/2011, che per molti aspetti ha anticipato i contenuti della riforma della Legge 24/2017 (cd. legge Bianco-Gelli).

Con tale scelta regionale è stato fatto convergere tutto il SSR verso uno standard unico, caratterizzato da una procedura accentrata a livello regionale, con un solo software gestionale ed un'uniformità delle modalità di gestione e di valutazione dei sinistri. Così si è raggiunto un monitoraggio centralizzato nella gestione del rischio clinico e, di conseguenza, una sola polizza assicurativa con fissazione di una franchigia valida in tutta la Regione.

Il modello misto di gestione sinistri, ha delineato un sistema di governo degli eventi di danno che affida la titolarità in capo alle Aziende sanitarie, prevedendo il trasferimento al mercato assicurativo – per un importo convenzionalmente prefissato - dei soli danni catastrofali, ovvero la parte più aleatoria delle vertenze e potenzialmente in grado di compromettere l'equilibrio dei bilanci delle singole aziende e di tutto il SSR.

Il sistema descritto che vede la compresenza attiva nella gestione sia del contraente che dell'assicuratore, persegue diversi obiettivi, tra i quali:

- permettere la migliore conoscenza degli eventi dannosi, aumentarne la consapevolezza e consentirne la gestione diretta anche ai fini di rinsaldare la relazione tra assistito e SSR;
- ridurre la variabilità del rischio, tipicamente alta per determinate richieste danni (es. numero eredi per i casi morte o gravi lesioni permanenti);
- contenere gli accantonamenti a Bilancio (riserve), in particolare per i sinistri di maggiore complessità/entità economica di danno, così liberando risorse per investimenti;
- introdurre un sistema di monitoraggio «obbligatorio» della gestione dei sinistri, attraverso periodiche azioni di confronto e coordinamento tra la gestione delle richieste danni effettuata direttamente dalle Aziende e quella effettuata dalla Compagnia;
- utilizzare l'esperienza gestionale della Compagnia di assicurazione e dei suoi tecnici per la gestione dei sinistri di maggiore gravità e complessità, e per fruire di contributi tecnici anche per sinistri in gestione diretta;
- evitare di sostenere il pagamento delle spese per le difese in giudizio fino ad 1/4 del massimale.

Da quanto illustrato è consentito apprezzare come l'avvio del modello di gestione mista dei sinistri, consenta di monitorare, contenere nei limiti di polizza e tutelare il bilancio regionale da rischi e oneri ex ante imprevedibili, incalcolabili e incontrollabili (e per lungo tempo incalcolabili anche ex post, attesa la natura dei rischi in sanità), che potrebbero esporre i bilanci aziendali ad improvvisi esborsi ingenti, distraendo risorse dal servizio pubblico per parte assistenziale: infatti da una stima si è calcolato che nel decennio 2010-



2021 l'esborso per il ristoro dei sinistri a carico delle singole Aziende sanitarie è stato di quasi 50 milioni di euro.

E' proprio per contenere questi costi che viene adottato il modello regionale di gestione dei sinistri come sopra descritto.

Va ricordato che inizialmente era previsto un premio annuo alla Compagnia pari a € 14.489.070,00 con una franchigia per sinistro pari a € 750.000,00, a differenza della precedente situazione in cui era prevista invece una franchigia di € 500.000,00. Attualmente il premio pagato per la polizza assicurativa è di circa € 11.000.000,00.

Per quanto concerne la liquidazione dei sinistri è necessario specificare che i sinistri in sanità, per la tipologia e complessità di valutazione delle responsabilità non trovano, pressoché mai, immediato ristoro nell'anno di apertura del sinistro. In base al contratto sottoscritto con la società SHAM, polizza poi estesa fino al 2024 a seguito di gara pubblica, alla data del 31.12.2021, sono stati chiusi e liquidati n. 27 sinistri con pagamenti effettuati dalla Compagnia per un valore di circa € 306.000,00.

Di contro, per il ristoro di 421 sinistri riferibili al triennio 2019-2021 e tutt'ora pendenti in capo alla società SHAM, la stessa ha riservato accantonandola, la somma di oltre € 100.000.000,00.

Si rappresenta infine che, proprio per il maggior rischio che caratterizza l'evento cd. catastrofe, il contratto di polizza sottoscritto prevede che per determinate tipologie di eventi - ovvero quelli di potenziale maggiore impatto economico - la connessa richiesta di risarcimento resti soggetta all'obbligo di denuncia e gestione da parte della Compagnia.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

